L E G A N A V A L E I T A L I A N A
Associazione di Protezione Ambientale – D.M. 17/12/2001
Sezione di Porto San Giorgio
Lungomare Gramsci, s.c.n.
63017 – Porto San Giorgio (AP)
Tel. +39 0734/678705(06), Fax +39 0734/678706
portosangiorgio@leganavale.it

REGATA NAZIONALE FINN
RANKING LIST F.I.V. – COPPA ITALIA 2010
12 – 13 Giugno 2010

B A N D O D I R E G A T A

INTRODUZIONE
Località e data
La Regata Nazionale Finn, valida per la Ranking List FIV e per la Coppa Italia Finn 2010, si svolgerà a **Porto San Giorgio (AP)** nei giorni **12 – 13 Giugno 2010**.
Circolo organizzatore
Gruppo Dilettantistico Vela - Lega Navale Italiana Sez. di Porto San Giorgio.
La Segreteria della manifestazione avrà sede presso la Sede del Circolo organizzatore ed è aperta nei seguenti orari: *Aprile/Maggio* 09,30 - 12,00; *Giugno* 09,30 - 20,00.

Indirizzo: **Lungomare Gramsci s.n.c. – 63017 Porto San Giorgio (Ascoli Piceno)**
Tel: **0734 678705(06)**
Fax: **0734 678706**
e-mail: **portosangiorgio@leganavale.it**

REGOLE
La regata sarà disciplinata dalle "regole" come definito nel vigente Regolamento di Regata.
La normativa FIV per l'attività agonistica è da considerarsi "Regola".
La pubblicità è libera ai sensi della Regulation 20 (ISAF Advertising Code).
Ai concorrenti potrà essere richiesto di esporre un adesivo a prora, su ambedue i lati dello scafo, con i marchi di eventuali sponsor.

ASSICURAZIONE
Ogni barca partecipante dovrà essere coperta da assicurazione RC in corso di validità con un massimale di almeno 1.000.000,00 euro, come da normativa FIV.

ELEGGIBILITA' ED ISCRIZIONI
La regata è aperta a tutte le barche della classe FINN.
I concorrenti Italiani dovranno essere in regola con il tesseramento FIV comprese le prescrizioni sanitarie e l'Associazione di Classe per l'anno 2010. Eventuali concorrenti stranieri dovranno essere in regola con

quanto previsto dalle federazioni di appartenenza.
Le imbarcazioni che espongono pubblicità, dovranno presentare la relativa licenza della FIV alla Segreteria del Circolo all'atto del perfezionamento dell'iscrizione.
Le preiscrizioni dovranno essere inviate via e-mail o fax, indicando nome e cognome del timoniere, numero velico, club di appartenenza e numero della tessera FIV.
Le iscrizioni dovranno essere regolarizzate presso il Circolo organizzatore entro le ore 11,30 del primo giorno di regata.

TASSA DI ISCRIZIONE
La tassa di iscrizione è di **euro 40,00**.

PROGRAMMA
E' previsto un massimo di 5 (cinque) prove. Non potranno essere disputate più di 3 prove al giorno. La Regata sarà valida se saranno state effettuate almeno due prove.
Sabato 12 Giugno 2010
Regate - Segnale di **avviso** della prima prova alle ore **13:00**
Eventuali altre prove saranno comunicate con i segnali esposti sull'imbarcazione comitato.
Domenica 13 Giugno 2010
Regate - L'orario del segnale di avviso sarà oggetto di un comunicato
Premiazione – Al termine delle regate
Non potranno essere date partenze dopo le ore **17:00** dell'ultimo giorno di regate.

ISTRUZIONI DI REGATA
Le istruzioni di regata saranno disponibili dalle ore 10,30 di Sabato 12 Giugno 2010 presso la Segreteria del Circolo organizzatore.

PUNTEGGIO
Verrà usato il sistema di punteggio Minimo previsto dall'Appendice "A" R.di R.
Uno scarto sarà calcolato dopo il completamento di 4 prove.

PREMI
Saranno premiati i primi cinque equipaggi della classifica generale.

LOGISTICA

Hotel **Gabbiano**	tel. 0734/678306	Hotel **Garden**	tel. 0734/679414
Hotel **Rosa**	tel. 0734/678485	Hotel **Nettuno**	tel. 0734/676044
Hotel **Tritone**	tel. 0734/677104		

RESPONSABILITA'
La decisione di partecipare alle prove spetterà ai concorrenti (ai genitori e/o accompagnatori dei concorrenti minorenni) che, all'atto dell'iscrizione, dovranno sottoscrivere il relativo documento di assunzione di responsabilità.
L'Ente Organizzatore in proprio ed anche a nome degli Ufficiali di Regata designati, declina ogni e qualsiasi responsabilità che dovesse derivare per danni a persone e/o cose in terra e/o in acqua in conseguenza della partecipazione alle regate.
Si richiama l'attenzione sul disposto della Regola Fondamentale 4.

IL COMITATO ORGANIZZATORE